

NIENTE AVVIENE PER CASO

Metodo Integrato Marchio Patti®
ASS. LA CITTÀ DEL SOLE



3+

partecipanti



30min - 1 ora



indoors | outdoors



espressione artistica | disegno



OBIETTIVO

- DINAMICHE DI GRUPPO
- consapevolezza sulle dinamiche di collettivo
- relazione nel dare e ricevere
- comunicazione verbale e non verbale attraverso canali insoliti

INTRO

* Questa è un'attività che può essere utilizzata alla fine di qualsiasi tipo di esperienza che il gruppo ha vissuto. Ha una funzione di chiusura, permettendo a tutti nel gruppo di esprimere i loro sentimenti ed emozioni, utilizzando un canale non verbale. Questa attività aiuta il facilitatore e i partecipanti a prendere coscienza delle dinamiche che sono presenti nel gruppo, anche quelle che di solito sono meno evidenti. Di solito la sensazione che caratterizza principalmente questa attività è quella di una piacevole sorpresa, che permette la creazione di emozioni positive e il desiderio di interagire con gli altri con maggiore apertura, anche con coloro con cui non hanno ancora avuto legami significativi.

MATERIALI

- fogli di carta A4
- colori vari
- contenitore per contenere tutti i fogli

PREPARAZIONE

Posizionare un contenitore al centro dello spazio. Il facilitatore deve facilitare l'espressione emotiva di ogni partecipante, senza giudicare la qualità del disegno.



FASI

1. Siediti in cerchio e disegna i tuoi sentimenti su un foglio di carta, usando il colore che ritieni più appropriato. La qualità del disegno o i dettagli non sono importanti.
2. Si tratta di un'attività estemporanea e istintiva, che non prevede alcuna regola tranne quella del tempo, che non deve superare i 5 minuti.
3. Il facilitatore chiede a tutti di piegare i loro fogli e li mette in un contenitore e mescola bene i fogli. Poi ognuno è invitato a prendere un disegno dal contenitore, facendo attenzione a non aprirlo finché tutti hanno un foglio.
4. Tutti insieme, allora, aprono contemporaneamente i disegni e scoprono ciò che hanno "pescato". Di solito in questa fase nasce una curiosità spontanea (spesso caratterizzata da chiacchiere indistinte, risate, ecc.), è importante lasciare che le persone la esprimano perché è naturale che ognuno voglia sapere a chi è capitato il proprio disegno. È anche in questo momento che si possono scoprire somiglianze nel tratto e nel colore, o anche chiare differenze.
5. Quando è evidente che il gruppo è pronto a condividere, sedetevi in cerchio e uno per uno mostrate il disegno che avete ricevuto, esprimendo, senza alcun giudizio sull'estetica, solo le emozioni che quel disegno suscita in voi. La persona che lo ha fatto può parlare brevemente di come ha fatto il disegno, se lo desidera. Poi si mostra il disegno successivo, e così via, fino a quando ogni foglio è stato presentato. Alla fine, ognuno porta via il disegno che ha ricevuto.

NIENTE AVVIENE
PER CASO



RIFLESSIONE

- Quali sono state le tue sensazioni durante l'attività?
- Com'è stato per te disegnare spontaneamente le tue emozioni?
- Come pensi che questa attività possa contribuire alla costruzione della resilienza?

COMMENTI

Il facilitatore è parte del gruppo, quindi è importante che prenda parte a questa attività come partecipante.

Poiché è un'attività pensata per la chiusura, sarebbe meglio non mettere musica di sottofondo, perché potrebbe influenzare la creazione spontanea, che invece dovrebbe essere guidata dal ricordo dell'esperienza precedente.

Il facilitatore deve facilitare l'espressione emotiva di ogni partecipante, senza giudicare la qualità del disegno (es. "Questo disegno è bello" dovrebbe essere sostituito da "Questo disegno mi fa sentire bene perché ... e mi sento ...", oppure